

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 10

Adunanza 6 marzo 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BANCHETTE - VARIANTE PARZIALE N. 2 QUATER AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 186 – 219420/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, CINZIA CONDELLO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Banchette:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. (che a seguito dello scioglimento del Consorzio di Comuni ha assunto l'efficacia di P.R.G.C.) approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 70-40848 del 05/02/1985 e successivamente modificato con Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 29-26024 del 23/11/1998;
- ha adottato con D.C.C. n. 3 del 18/03/2005, il Progetto Definitivo di Variante Strutturale al Piano, in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte;
- ha approvato, al suddetto Piano quattro Varianti Parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 5 del 19/01/2007, la Variante Parziale n. 2 quater al P.R.G.I., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 24/01/2007 (pervenuta il 30/01/07), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma;

(Prat. n. 022/2007);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.151 abitanti al 1971; 4.254 abitanti al 1981; 3.784 abitanti al 1991; 3.427 abitanti al 2001, dato che dimostra un consistente calo demografico rispetto agli anni settanta-ottanta;
- superficie territoriale di 203 ettari di territorio prevalentemente collinare (172 *ha* di collina e 31 *ha* di pianura), dei quali 168 *ha* con pendenze inferiori ai 5° (pari al 83% circa della superficie territoriale) e 36 *ha* con pendenze tra i 5° e i 20°; 84 *ha* appartengono alla Classe II<sup>^</sup> della Capacità d'Uso dei Suoli (41% del territorio comunale) e le aree boscate si sviluppano su una superficie di 2 ettari;
- risulta compreso nel Circondario e nel sub-ambito di Ivrea, in base al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, macro-area Sud di Ivrea, con i Comuni di Ivrea, Salerano, Samone, Pavone Canavese, come individuati dall'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
- sistema produttivo: fa parte dell' "*Ambito di valorizzazione produttiva*" facente capo al Comune di Ivrea, come previsto dall'art. 10.3 del P.T.C.;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dall'Autostrada "A5" Torino-Aosta, dalla ex S.S. n. 565 (ora di competenza provinciale) e dalle S.P. n. 67, n. 69 e n. 77;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dal corso di acqua pubblica denominato Rio dell'Acqua Rossa;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 59 ettari del territorio comunale, come aree inondabili con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
  - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, *evidenzia nel territorio comunale la presenza una superficie complessiva pari a 103 ha inseriti in fascia A, B e C ed un limite di progetto tra fascia B e C con lunghezza di circa m. 900;*
- tutela ambientale:
  - una porzione del territorio (69 ettari) è sottoposto al vincolo ex lege 1497/39;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 quater al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 5 del 19/01/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 quater al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, prosegue l'iter avviato con le Varianti 2 bis e 2 ter, che quali avevano ridefinito le funzioni del *Complesso Edilizio*

*Integrato* dell'area "T1" del Distretto di Urbanizzazione n. 1, propone al fine di recepire nuove necessità emerse nel frattempo, le seguenti modifiche:

- elevazione del fabbricato n. 2 (già in fase di realizzazione) da 3 a 4 piani, uniformando le altezze con gli edifici limitrofi (corpo 2a e 3), contestuale alla corrispondente riduzione della S.U.L. del fabbricato n. 1 (RSA);
- modesta rotazione del fabbricato n. 2/2a finalizzata alla salvaguardia di un affioramento roccioso che l'Amministrazione intende tutelare nell'ambito della riqualificazione del sagrato della chiesa; con la rotazione viene migliorata la confrontanza tra i fabbricati n. 2/2a e 3;
- riduzione dell'ampiezza della struttura ellittica porticata definente la piazza in base agli adattamenti planimetrici sopradescritti;
- adeguamento della sezione della viabilità di accesso da via Torretta (zona sagrato) al complesso in costruzione e ai fabbricati con esso confinanti ad est;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/03/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 22/02/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 quater al P.R.G.I. del Comune di Banchette, adottato con deliberazione C.C. n. 5 del 19/01/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di

Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 quater al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Banchette la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta